



La normalità  
è l'essere consapevole della propria diversità. (Oibaf)

**CO.PRO.DIS ETS APS**  
**COORDINAMENTO PROVINCIALE delle ASSOCIAZIONI**  
**di VOLONTARIATO e di TUTELA**  
**delle PERSONE con DISABILITA'**

A.FA.DI.PSI – Associazione di famiglie per il disagio psichico - Siracusa.  
A.I.P.D. – Ass. Italiana Persone Down - Sezione di Siracusa  
A.I.S.A. - Associazione Italiana Sindromi Atassiche.  
A.I.S.M. – Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Siracusa  
ANGSA - Associazione genitori soggetti autistici - "I Figli delle Fate" sez. Siracusa  
Associazione "AUTISMO DOMANI" - Lentini - Carlentini e Francofonte  
Associazione Diversabili "PADRE PIO" – Floridia  
AVULSS – Associazione volontari nelle unità locali sanitarie – Siracusa  
DIVERSAMENTE UGUALI – Ass. di Famiglie di persone con disabilità - Siracusa  
DPI ITALIA - Siracusa  
MAC - Movimento Apostolico Ciechi - Siracusa  
O.R.S.A. – Organizzazione Sindrome di Angelman - Siracusa  
PI.GI TIN – Piccoli giganti in terapia intensiva neonatale

Siracusa, 22.12.2023

Lo scrivente Co.Pro.Dis., desidera ringraziare per il puntuale riscontro alla nostra richiesta di audizione, la Seconda Commissione nella persona del suo Presidente e dei suoi componenti, nonché gli Assessori presenti .

Ci sembra opportuno fare il punto sul regolamento AS.A.COM., da dove lo stesso prende vita ed il percorso che ne ha portato la stesura.

Il regolamento As.a.com che oggi portiamo alla vostra attenzione nasce dieci anni fa, quando il Coordinamento Co.pro.dis. (Coordinamento Provinciale Disabilità), che si compone di 13 realtà associative di utenti e di famiglie di persone con disabilità, interviene a favore degli alunni disabili nelle scuole, pensando ad uno strumento che possa regolamentare lo svolgimento del servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità intellettiva, relazionale, psichica, motoria, sensoriale.

Nello spirito che è proprio del Coordinamento, non è fare qualcosa per il proprio "orticello", ma impegnarsi per tutta la comunità delle persone con disabilità, vuoi l'integrazione, vuoi l'inserimento, ed in questo caso il riconoscimento di un diritto, viene proposta la prima bozza di regolamento al Comune di Siracusa che avvia dei tavoli di concertazione (si tennero almeno sei incontri), con tutte le parti interessate: Comune, Azienda Sanitaria NPIA, Ufficio Scolastico, Provincia e Coprodis unitamente all'avvocato Francesco Marcellino, nei locali dell'ufficio Politiche Sociali del Comune di Siracusa ove lo stesso è stato letto, elaborato e condiviso; il regolamento ASACOM venne poi approvato in seno al consiglio comunale, all'unanimità, nel 2012 e fu il primo di un capoluogo di provincia siciliano.

Tutto ciò per dire che comunque è un lavoro che viene fuori da un momento di concertazione tra le parti forse uno dei pochi nella nostra realtà tantoché questo regolamento è stato poi apprezzato ed acquisito da diverse realtà del territorio sia siracusano in provincia e fuori provincia.

Con l'avvento del covid poi, vi è stato un momento in cui è stato necessario dover apportare delle modifiche con dei punti che abbiamo condiviso con l' Assessore alle Politiche Scolastiche, proprio nell' ottica sempre di collaborazione di concertazione e di condivisione, certi che quanto si pensa e si produce all'interno della città per le persone con disabilità, in questo caso per gli alunni con disabilità, deve vedere gli stessi coinvolti.

E' da sottolineare che questo servizio è concepito all'interno del bilancio comunale (mentre per altri Comuni del nostro Distretto Socio Sanitario, come Floridia e Solarino si attinge anche a fondi della legge 328), quindi un servizio in cui il Comune dedica un capitolo. Ovviamente alcuni dati sono variati sicuramente sarà variato il costo degli operatori, sicuramente sarà variato il numero degli alunni e questo interviene a discapito dei soli alunni che si sono visti già un monte ore iniziale di 12 ore scendere a 10, fino a finire oggi ad 8 ore settimanali. Eppure nel Documento Unico di Programmazione di questo Comune, nell'analisi della spesa, nel Programma 12.02 Interventi per la disabilità si afferma testualmente: "Le azioni declinate nel presente programma di missione e nell'intero documento di programmazione per il raggiungimento degli obiettivi della missione includono: **assicurare l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni degli istituti comprensivi**;

A questo si aggiunge l'inserimento a nostra insaputa della dicitura **compatibilmente con le risorse disponibili**, che è assai lontano da quanto manifestato dalla Corte Costituzionale 275/16.

Questo potrebbe porre un limite a quello che è un diritto che non può essere legato alla risorsa proprio per la sua indispensabilità, e per questa ragione oggi il Coordinamento COPRODIS che rappresento avanza la richiesta che sia cassata la dicitura e che siano incrementate le ore del servizio, che appaiono indiscutibilmente insufficienti.

Il Comune può contare anche su finanziamenti statali, del Miur (capitolo 4283) e del Distretto D48 finanziaria regionale (cap. 4282) e quindi incrementare lo stanziamento previsto da bilancio per il servizio, che supera il milione e 300 mila euro (cap. 19023) che al momento non è adeguato a garantire l'assistenza necessaria ai bisogni degli alunni con disabilità

Cordialmente per il COPRODIS

Rubino Maria

Presidente

340 6471757

lisarubino68@gmail.com

